

Moramarco
Via Gravina, 81 - ALTAMURA (BA) - Tel. 080.9949211
www.moramarcoavvolgswagen.it

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,00
(in Abbon. con Gazzetta del Sud € 100 solo prov. di Bari)
Cassa Postale n. 170 - 70010 Altamura (BA)

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1887



9 771594 153002

Moramarco
Via Gravina, 81 - ALTAMURA (BA) - Tel. 080.9949211
www.moramarcoaudi.it

EMERGENZE | Maroni: sia reato l'immigrazione irregolare. Insorge il Pd. Frattini alla Spagna: basta

Scontro sui clandestini

Rifiuti, l'Unione europea avverte: agite subito, a rischio la salute

Raccolta straordinaria. Ma ancora 3.500 tonnellate di spazzatura per le strade a Napoli. Stop improvviso di autobus: paralisi nelle strade. Il sindaco fervoluno assicura: domani città pulita. Riaperti tre impianti, ma a Giugliano i cittadini minacciano la rivolta



SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4

LE GABBIE SALARIALI? LASCIAMO PERDERE

di GIANFRANCO VIESTI

Fra i temi sull'agenda politica - come frutto del risultato elettorale - c'è anche quello delle gabbie salariali, cioè dell'opportunità di differenziare significativamente i salari fra Nord e Sud.

Perché i salari possono o devono essere diversi fra lavoratori di regioni diverse? Due possibili risposte.

La prima, corretta, ha a che fare con la loro diversa produttività. La produttività fra un operaio pugliese e uno lombardo, cioè il valore di mercato di quello che producono in un'ora di lavoro, è diversa. Questo dipende da molti fattori, interni ed esterni alle imprese in cui lavorano. I salari, esprimendo il valore del lavoro, tendono ad adeguarsi a questa differenza. Vi è già uno scarto medio di circa il 20% fra i salari nell'industria fra Nord e Sud, di circa il 10% nell'intera economia. E' il sistema dei contratti a doppio livello che lo determina: un minimo nazionale uguale per tutti, differenze territoriali aziendali, per la restante parte del salario. Differenze sempre più possibili con il rafforzamento della contrattazione «di secondo livello». E' una legge, inevitabile, dell'economia: solo aumentando la produttività è possibile aumentare i salari, al Nord e al Sud.

La seconda possibile risposta è invece quella che impazza sui giornali: i salari al Sud devono essere più bassi perché il costo della vita è più basso. Questo concetto è da sempre un cavallo di battaglia leghista; ma ora la tesi dilaga come una verità sulla grande stampa, e fa breccia anche in esponenti PD come Enrico Letta (ma il PD riuscirà a darsi una politica unitaria sui temi di grande rilevanza come questo?).

SEGUE A PAGINA 21

Un popolo di formiche

Un popolo trionfante: gli italiani sono cambiati, molto e in fretta. L'ultimo colpo all'ideologia dell'italiano spensierato, sole, mandolino e amore, perennemente in vacanza arriva da un'indagine a livello europeo sulla fruizione delle ferie. Ebbene, siamo i più stakanovisti d'Europa perché rispetto a 33 giorni in media di ferie, almeno 6 non vengono utilizzati. E a non sfruttarli è il 47% degli italiani lavoratori. Non solo: il 25% resta in ufficio ben oltre le ore di lavoro canoniche, il 16% è costretto a cancellare e a posticipare le vacanze per impegni di lavoro. Certo, c'è anche chi preferisce monetizzare le ferie facendosi pagare il 70%. Eppure le ferie fanno bene: i medici sostengono che almeno 15 giorni consecutivi sono la migliore medicina per corpo e mente. Confessatelo, avrete mai immaginato che sarebbe arrivato il giorno in cui le ferie ce le avrebbe prescritte il medico? Che gli italiani siano diventati più attaccati al lavoro dei giapponesi è ormai certo, ma qualche dubbio sulla validità dell'indagine sembra legittimo. A meno che visto che non si riesce più a risparmiare nemmeno un euro, conservare le ferie non sia l'ultima forma di risparmio che ci rimane.

Michele Marolla

L'on. Savino: di me non dite che sono solo una «topolona»



Elvira Savino, 31 anni, neodeputata di Conversano, eletta nella lista del Pd, rivendica il suo ruolo di donna impegnata in politica: «Non posso essere al centro dell'attenzione solo perché mi considerano una "topolona"».

LOSITO A PAGINA 4

Peschici, bloccato negli uffici un milione di euro per i roghi



A Peschici stanno arrivando (per fortuna) i primi turisti, ma non c'è ancora traccia di aiuti economici per superare la crisi nera del disastroso incendio che l'estate scorsa provocò anche la morte di tre anziani. In realtà i fondi ci sono, ma sembra un'opera fittizia riuscire a farli arrivare sul Gargano.

L'INVIATO CRISTALLO A PAGINA 9

VACANZE DA FAVOLA | Il numero uno dell'Oman

Mania del Sultano in tutta la Puglia ma nessuno lo vede

Il ricco ospite ha trascorso la giornata a bordo del suo panfilo di 150 metri. I commercianti sperano che ripeta i sontuosi shopping che lo hanno reso celebre nel mondo, come quando a Londra spese 6 milioni di euro in tre ore



Il sultano dell'Oman, Qaboos bin Said Al Said: da domenica è a Bari, ma nessuno lo ha ancora visto anche se con il seguito che si è portato dietro (circa mille persone, due navi e decine di automobili) non può passare certo inosservato

SERVIZIO A PAGINA 12

L'INVISIBILITÀ È IL SEGRETO DI CHI VUOL FARSI NOTARE

di PAOLA MOSCARDINO

In fondo è comprensibile. Uno dotato di debordanti ricchezze come le sue, uno che quando va in vacanza si sposta con mille persone al seguito, musicisti compresi, e ha a disposizione venti diverse Mercedes, tutte nuove di pacca, da cambiare ad ogni cambio di turbante, mica è così automatico che si conceda ai fotografi. Certe privacy vanno protette. Certi stazzi è bene che restino nell'ambito dell'immaginario. Qaboos bin Said al Said, sessantenne sultano dell'Oman, uno degli Stati più ricchi del mondo, sta facendo della sua invisibilità motivo di larghissima visibilità.

SEGUE A PAGINA 31

ALL'INTERNO

SOCCORRITORI TRAVOLTI La Cina si ferma per ricordare le vittime del sisma infirmito

A PAGINA 15

BLOCCATO IL «144» Stop alle chiamate ai magli e alle linee erotiche

A PAGINA 12

PUGLIA Voli cancellati sotto tiro il bando della Regione

GIULIANO A PAGINA 7

OLTRE 20 MORTI Sudafrica, guerra tra poveri e immigrati: strage nel week-end

A PAGINA 16

L'IRA DI EMILIANO | Sotto accusa le assenze di quattro consiglieri dell'Idv. Ma si lavora a ricucire

Il sindaco: basta, ora me ne vado

Bari, minacce di dimissioni dopo una burrascosa riunione della maggioranza

«BARI. Un lunedì nero in Comune: burrascosa riunione della maggioranza dopo la seduta a vuoto del consiglio comunale per le assenze di quattro dei cinque esponenti di Italia dei Valori. Il sindaco avrebbe firmato una lettera non protocollata di dimissioni, abbandonando il vertice. Un gesto di ira, sul quale però si tende a ricucire. Emiliano ha voluto lanciare un messaggio chiaro al suo, perché si faccia gioco di squadra. Un «savviso» compreso dalla coalizione che, in un do-

cumento politico non firmato solo da IdV, ha infine confermato al sindaco «lealtà e fiducia», confermandogli anche la candidatura alle amministrative del prossimo anno. I dissapori ruotano intorno al bilancio, che va approvato entro fine mese. Pro-Sinistra democratica ha posto le condizioni offrendo da Emiliano la garanzia che le sue istanze saranno accolte.

PERCICCHIAZZI IN CRONACA

ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO PER ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DAI PIAZZALI DI PERTINENZA DI STABILI INDUSTRIALI E AREE ADIBITE ALLA PUBBLICA CIRCOLAZIONE IN CONFORMITÀ CON IL PIANO DIRETTORE REGIONE PUGLIA

La DEPURECO SPA offre inoltre:
- impianti di depurazione scarichi civili ed industriali
- gestione degli impianti
- assistenza alle procedure amministrative

SEDE UFFICI & CENTRO ANALISI BARI - Via M. Minola, 43
tel. 080.5010944 PBX - fax 080.5023622 - E-mail: info@depureco.it